



## COMUNICATO STAMPA

### **Pericolosità SS 36, Fragomeli (PD): «Il Viminale sottovaluta il problema: la Brianza merita molto di più»**

«Del tutto inadeguata. Tale è la risposta che il Ministero dell'Interno ha dato ieri alla mia interpellanza urgente con la quale chiedevo di mettere in atto, al più presto, opportune e tempestive strategie in grado di ridurre la pericolosità della SS 36 Milano - Lecco».

Ad affermarlo è Gian Mario Fragomeli, deputato lecchese eletto nel collegio brianzolo.

«Seppure la statale 36 - spiega - sia risultata essere la strada extraurbana più pericolosa d'Italia - con una media di quasi un incidente al giorno, di cui oltre la metà in territorio monzese - il Viminale risponde che, a suo parere, non servono tavoli istituzionali tra Enti locali, Forze dell'Ordine e Anas, coordinati poi dal Prefetto, in quanto tutto è "sotto controllo", viste e considerate le risorse finanziarie per il capitolo "manutenzione" già assegnate ad Anas.

«Siamo alla definitiva "cecità politica" e alla ottusa sottovalutazione di un problema tanto grave quale è quello della sicurezza degli automobilisti che per lavoro, studio o, semplicemente, per raggiungere le nostre rinomate località turistiche lacuali e montane, devono percorrere un'arteria stradale tanto pericolosa. Una cecità tale che non riesce nemmeno a prevedere la necessità di alcun intervento manutentivo straordinario, sia in termini di programmazione sia in termini di individuazione di misure volte a contrastare, nell'immediato, la pericolosità di questa strada».

«Da parte mia - conclude Fragomeli - continuerò a sollecitare il Viminale affinché prenda concretamente in carico il tema della sicurezza in Brianza e perché lo faccia, almeno, con lo stessa animosità che da sempre riserva alla questione dei richiedenti asilo. È quanto mai fondamentale predisporre al più presto tutti i necessari interventi di manutenzione del manto e della segnaletica stradale, nonché ripensare i punti più critici del tracciato, evitando così che il triste primato della Statale 36 resti tale ancora a lungo».

*Segreteria*

*Lecco, 2 febbraio 2019*